

Calcio a 5 - Serie B

Il Pavia espugna Asti e vola in zona play off

Con la bella vittoria in quel di Asti per 3-1, i ragazzi di mister Milito hanno festeggiato per due motivi: l'essersi portati a +13 punti dalla zona playoff e aver riaggianciato il quinto posto. Partita sofferta e sempre in bilico contro l'Avis Isola Asti, con le due squadre che si sono affrontate a viso aperto, e che si è decisa solo nel finale con un gol di D'Aria a 1 minuto dalla fine. "Sabato scorso per noi è stato un match decisivo in ottica salvezza. Era importante vincere e infatti con la vittoria abbiamo messo ancora punti di distacco tra noi e la zona playoff".

Domani al PalaRavizza alle ore 17.00 arriva il Real Cornaredo, secondo in classifica. "Ci aspetta una partita durissima contro una pretendente alla vittoria del campionato - continua il mister dei biancorossi - e solo con un'ottima prestazione da parte di tutti possiamo sperare di fare ancora punti". Classifica: Pagnano 33, Cornaredo 30, Carmagnola 28, Aosta 25, Pavia 23, Crema 22, Lecco 20, Fossano 18, Bresso 11, Bergamo e Savigliano 10, chiude Isola d'Asti a 8.

(m.c.)



Serie D - Gli azzurri in trasferta al Mapei Stadium, lo stesso campo dove gioca il Sassuolo

Calcio - Il Pavia non ha paura. A Reggio Emilia per fare punti

DI MIRKO CONFALONIERA

Dopodomani il Pavia scenderà sul campo del Mapei Stadium per affrontare il Reggione Audace, squadra che ha ereditato il titolo sportivo della storica A.C. Reggiana, estromessa al termine dello scorso campionato di serie C per motivi finanziari e successivamente sciolta. Pavia e Reggio Emilia hanno in comune questi strani destini, tanto differenti quanto assurdi, figli di un calcio moderno che non guarda in faccia alla storia e alla tradizione. Del passato restano i ricordi di sfide all'allora stadio Giglio e prima ancora al vecchio "Mirabello"; nonché il bel rapporto di amicizia e di rispetto fra le due curve che dura da decenni. Il Reggione Audace, che lotta per altri obiettivi (ritornare in terza serie), sulla carta è un avversario molto difficile, ma il risultato positivo di domenica scorsa (1-1 contro il Crema: il primo punto dopo tre sconfitte di fila) e l'atteggiamento dimostrato soprattutto nel primo tempo hanno messo un granello di fiducia in più nella clessidra

Axy's Zola	-	Pergolettese 1932	
Cilliverge Calcio	-	San Marino Calcio	
Classe	-	Sasso Marconi 1924	
Crema 1908	-	Modena	
Fanfulla	-	Adrense 1909	
Fiorenzuola 1922	-	Calvina Sport	
Mezzolara	-	Vigor Carpaneto 1922	
Oltrepovoghera	-	Lentigione Calcio	
Reggione Audace	-	Pavia 1911	

di via Alzaia. "Giocheremo in uno stadio da serie A - attacca mister Sisti - per cui speriamo che l'entusiasmo di entrare in un tempio del calcio possa portare l'FC Pavia a fare una buona gara". L'allenatore subentrato a Pato D'amico venti giorni fa, ha raccolto un punto in due partite. "Questi ragazzi sono da applausi. Io ho girato tanti gruppi dalla C1 in giù e posso dire che questo è uno dei migliori dal punto di vista dell'attenzione e della voglia di fare e di lavorare; e per migliori intendo anche di tanti altri che nel passato hanno fatto carriera". Il Pa-

via, in effetti, ha affrontato nei primi 45 minuti la formazione cremasca senza paura: in vantaggio con un bel gol di Balla (su assist di Vernocchi), i pavesi si sono dimostrati molto reattivi e con un atteggiamento psicologico diverso dalle recenti partite. Nella ripresa, invece, gli azzurri sono stati chiusi letteralmente nella propria area di rigore e inevitabilmente è arrivato il gol del pareggio su rimpallo in mischia. Il vero guaio è che sia Balla che De Toni, entrambi diffidati e ammoniti, sono squalificati per la trasferta in Emilia (si aggiun-



Mister Alessandro Sisti

gono alle assenze di Franchini, stop di 2 settimane, e i già noti Mangiarotti e Barwuah). Come affronterà il Pavia questa emergenza? "Noi dobbiamo giocare da guerrieri, come abbiamo fatto contro il Crema - continua Sisti - sopperendo alla maggiore esperienza di una squadra più attrezzata di noi. E le giocheremo tutte così fino alla fine. Quindi, anche a Reggio noi scenderemo in campo per vincere. Poi, il risultato che verrà fuori lo accetteremo, perché il campo è quasi sempre veritiero: per noi lo sarà alla lunga distanza".